

## AVVISI - Ponte Felcino

### Attenzione: sono state **SOSPESE** tutte le attività della Parrocchia

Le riprenderemo, finita l'emergenza coronavirus.

### Avviso SS. MESSE

D. Alberto, ogni giorno, celebra la S. Messa in Cripta alle ore 18:00, a porte chiuse!!! E' possibile unirsi spiritualmente alla Celebrazione, pregando per ammalati e defunti.

A **Villa Pitignano**, saranno celebrate: la **S. Messa festiva**, ogni domenica, alle ore 9:00 a porte chiuse; le **messe feriali**: mercoledì e venerdì, alle ore 18:00 a porte chiuse.

### Rendiconto ultima settimana

Offerte: € .....

Uscite € 799,00

**NB:** leggere la nota della CEI sui Funerali: un primo passo verso la riapertura!

## Un primo passo...

La distribuzione dell'Eucarestia avvenga dopo che il celebrante abbia curato l'igiene delle proprie mani; lo stesso abbia cura di offrire l'ostia porgendola sulle mani dei fedeli, senza venire a contatto fisico con esse.

Per quanto concerne la sanificazione, la chiesa sia igienizzata regolarmente, mediante pulizia delle superfici e degli arredi con idonei detergenti ad azione antisettica.

Al termine di ogni celebrazione si dovrà favorire il ricambio dell'aria.

Ove siano presenti spazi idonei, contigui alla chiesa, si prenda in considerazione la possibilità di celebrare le esequie all'aperto, con il rispetto delle distanze di sicurezza e delle altre indicazioni sopra disposte.

Si consideri anche l'ipotesi di celebrare le esequie funebri all'aperto nelle aree cimiteriali ove

vi sia la possibilità di mantenere un adeguato distanziamento fisico.

L'Autorità ecclesiastica competente informi tutti i fedeli e chiunque entri in chiesa sulle disposizioni di sicurezza sopraindicate, sia attraverso i suoi canali di comunicazione, sia affiggendo all'ingresso della chiesa stessi appositi cartelli informativi.

Sia indicato anche l'obbligo di rimanere a casa in presenza di temperatura corporea oltre i 37,5°C o di altri sintomi influenzali. Si raccomandi di non accedere comunque alla chiesa e di non partecipare alle celebrazioni esequiali se sono presenti sintomi di influenza o vi è stato contatto con persone positive a SARS-COV-2 nei giorni precedenti.

+ Stefano Russo, Segretario Generale

S. MARIA ASSUNTA

06134 Ponte Felcino - P.zza B. Buozzi 9.

S. FELICISSIMO

3 MAGGIO

2020

Anno 15° n° 18

# Camminiamo Insieme

Tel.: 075/4659323

d. Alberto: 348/6003696;

d. Daniele: 348/5909399

## Chiama le sue pecore, ciascuna per nome

SIAMO FORTUNATE!  
IL NOSTRO PASTORE  
OLTRE CHE BRAVO  
E' BUONO!!



### 4ª di PASQUA

**At 2,14a.36-41** - Dio lo ha costituito Signore e Cristo.

**Dal Salmo 22** - Rit.: Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

**1Pt 2,20b-25** - Siete tornati al pastore delle vostre anime.

**Gv 10,1-10** - Io sono la porta delle pecore.

Nell'immagine del **Pastore** che si rivolge a ciascuna pecora chiamandola per nome, l'evangelista Giovanni scorge uno dei fondamentali del nostro essere discepoli di Gesù. Il fatto di **chiamare per nome** le sue pecore esprime la conoscenza profonda che Egli ha di ciascuna di esse. È questa conoscenza che diventa la forza che attrae e che genera la gioia di seguirlo. Noi avvertiamo di appartenere a Lui. In Lui trova il suo senso pieno la nostra esistenza.

"Egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome": Gesù pronuncia il mio nome e il **mio nome** è tutta la mia verità, è il mio tutto. Gesù entra nel "recinto" e conosce. Sulla sua bocca il mio nome dice **conoscenza** di vita, **intimità** e mi avvolge come un **abbraccio**. Mi chiama con il solo nome, senza evocare nessun ruolo o autorità, o funzione, o attributo perché riconosce la mia umanità profonda, il fatto che io sono uomo o donna.

E qui ci sta anche la bellezza del nostro essere cristiani. Perché prima di pensare a quello che noi possiamo e dobbiamo fare è importante pensare a quello che Gesù, che Dio-Padre, fa per noi, per me e per te! **Siamo**

Email: [alberto.veschini@diocesipergina.it](mailto:alberto.veschini@diocesipergina.it) - <http://www.pontefelcinoup.it/newsletter/>

**amati.** Il profeta Isaia usa l'immagine dell'essere "disegnati" sul palmo della mano di Dio (Is 49,16).

A noi spesso capita che quando non vogliamo dimenticare qualcosa ce la scriviamo sul palmo della mano. Dio non "vuole" dimenticare nessuno. Essere cristiani, essere discepoli di Gesù è una questione di amore. Sono infinitamente amato da Dio e **per questo posso amare Dio** accogliendo la sua Parola e "passando" attraverso la porta che è Gesù.

### **UNA VOCAZIONE**

*Quando conobbi Waldek, studiava per diventare prete. Siccome non aveva parenti, talvolta veniva a trascorrere qualche ora con me e mio fratello, più o meno suoi coetanei. Un giorno mio fratello gli chiese perché aveva deciso di entrare in seminario. Ascoltai curioso di sentire la risposta. Ma Waldek non rispose, anzi mi sembrò confuso. Capii che quello era un tasto da non toccare.*

*In altre occasioni seppi che il padre aveva abbandonato la madre; in seguito lei si era suicidata e Waldek era vissuto ospitato da vari parenti.*

*Un giorno osai chiedergli se più che una vocazione, la sua non fosse ricerca di una famiglia. Tra le lacrime, ammise che cercava un luogo che lo proteggesse. La mia famiglia fu pronta ad accoglierlo quando lasciò il seminario.*

*Ora è papà di due bellissimi bambini e ha una moglie meravigliosa. Con loro facciamo parte di una comunità in parrocchia, tante famiglie con bambini come i nostri. Co-*

*municarci le esperienze anche di dolore ci aiuta a crescere insieme.*

D. M. - Polonia

### **MISSIONARIO**

*Dopo la decisione di donare la mia vita a Dio, incontrai l'incomprensione e l'ostilità soprattutto di amici e familiari. Un giorno venne a trovarmi in seminario un ex compagno di scuola che studiava medicina. Mi ripeteva, con tanto affetto, che se avessi avuto bisogno di soldi per fare del bene lui mi avrebbe aiutato, ma dal seminario dovevo uscire. Cercava di farmi capire che la vocazione è una forma di alienazione e non mi vedeva in quel giro. Da parte mia, non sapevo come spiegargli che ero felice perché mi ero sentito amato, che la vocazione non era altro che la presa di coscienza di Qualcuno che mi amava e aveva dei progetti su di me per il bene degli altri.*

*Dopo decenni, quel mio amico, che ormai aveva fatto un percorso di vita travagliato anche se con successo, mi raggiunse nella missione dov'ero. Gravemente malato, aveva sentito di dovermi chiedere scusa per quel tentativo di distogliermi dalla vocazione. «Tu sei felice - mi disse -. Ed ora anche io, con la malattia, vedo ciò che prima non vedevo».*

D. C. - Portogallo

## **AVVISI - Villa Pitignano**

### **Attenzione: sono state SOSPESE tutte le attività della Parrocchia**

Le riprenderemo, finita l'emergenza coronavirus.

**NB:** leggere la nota della CEI sui Funerali: un primo passo verso la riapertura!

### **Avviso SS. MESSE**

D. Alberto, ogni giorno, celebra la S. Messa in Cripta alle ore 18:00, a porte chiuse!!! E' possibile unirsi spiritualmente alla Celebrazione, pregando per ammalati e defunti.

A **Villa Pitignano**, saranno celebrate:

la **S. Messa festiva**, ogni domenica, alle ore 9:00 a porte chiuse;  
le **messe feriali**: mercoledì e venerdì, alle ore 18:00 a porte chiuse.

## **Un primo passo...**

### **Esequie, nota complementare al testo del Ministero dell'Interno**

Nel confronto con le Istituzioni governative e il Comitato Tecnico-Scientifico, la Segreteria Generale sta affrontando le condizioni con le quali, gradualmente, riprendere le celebrazioni con il popolo e le attività pastorali.

Nello specifico delle celebrazioni delle esequie, a complemento del testo del Ministero dell'Interno inviato questa mattina, vengono di seguito indicate alcune misure – già condivise – cui ottemperare con cura, nel rispetto della normativa sanitaria e delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2.

Prima dell'accesso in chiesa dei partecipanti alle esequie funebri, sia garantita da un addetto alla sicurezza la misurazione della temperatura corporea, attraverso un termometro digitale o un termo-scanner. Questa disposizione è richiesta anche per le celebrazioni all'aperto. Venga bloccato l'accesso a chi risulti avere una temperatura corporea superiore ai 37,5°C.

Vista la possibilità di celebrare le esequie anche con la Santa Messa, nel momento della distribuzione della Comunione eucaristica si evitino spostamenti. Sia il celebrante a recarsi ai posti, dove i fedeli – al massimo quindici – sono disposti nel rispetto della distanza sanitaria.

Il sacerdote indossi la mascherina, avendo cura di coprirsi adeguatamente naso e bocca, e mantenga a sua volta un'adeguata distanza di sicurezza.